



## la famiglia Riduci & Riusa



Elisabetta Cinnaghi

**D**ell'energia, si sa, non possiamo farne a meno, e i consumi che si registrano annualmente risultano enormi: da un recente studio della società Terna, ad esempio, i kWh relativi all'energia elettrica utilizzati in Italia ammontano a oltre 399 miliardi/anno.

Per cercare di ridurre al minimo gli sprechi, sfida che la società si trova a dover fronteggiare, servono politiche energetiche sempre più attente alle esigenze di salvaguardia ambientale e di sviluppo sostenibile, come ha dichiarato recentemente il commissario europeo all'ambiente, lo sloveno Janez Potocnik. Gli obiettivi a cui si vuole giungere richiedono l'impegno di ogni cittadino: ecco che in questo contesto si inseriscono i comportamenti virtuosi che la Famiglia Riduci e Riusa cerca di mettere in pratica. Sia per amore dell'ambiente sia – anche – del portafoglio: il più delle volte infatti, il rispetto dell'ambiente coincide con il risparmio economico. Nel caso dell'energia elettrica una bolletta della luce più "sostenibile" è, nello stesso tempo, anche una bolletta meno cara. Secondo un recente studio condotto in ambito europeo, l'obiettivo dell'Unione Europea di ridurre del 20% rispetto agli standard attuali il consumo di energia entro il 2020, permetterà di diminuire le spese energetiche di ben 100 miliardi di euro all'anno. Non male come prospettiva, no? Per chi fosse interessato alle politiche europee in campo energetico, mamma Alessandra consiglia di visitare il sito internet [www.sustenergy.org](http://www.sustenergy.org), dove ha potuto trovare approfondimenti relativi alla Campagna "Energia Sostenibile per l'Europa".

Ma venendo alla quotidianità della Famiglia Riduci e Riusa, come insegna Elisabetta, per evitare gli sprechi, si può lavorare su più fronti: dalla scelta di elettrodomestici più efficienti, allo spegnimento delle luci in casa quando non sono necessarie, alla raccolta differenziata, in quanto produrre nuovi prodotti costa, in termini di spreco di energia e risorse, molto di più che riciclare

materiali già immessi sul mercato. Mamma Alessandra ha da poco scoperto, ad esempio, che riciclare una lattina d'alluminio fa risparmiare il 90% dell'energia che andrebbe utilizzata per produrre una nuova. In casa Riduci e Riusa ormai si opta solo più per elettrodomestici rigorosamente etichettati Ecolabel e per lampadine ad alta efficienza energetica che, rispetto alle lampadine normali, permettono di ridurre il consumo di energia di oltre il 75%. Anche l'organizzazione degli ambienti domestici ha subito delle modifiche, finalizzate all'ottimizzazione dell'illuminazione; per non parlare della sostituzione della caldaia ormai obsoleta con una nuova ad alto rendimento. Attenzione però, prima di fare un acquisto del genere leggere attentamente il libretto di uso e di manutenzione, per essere più consapevoli delle caratteristiche del prodotto acquistato.

La Famiglia Riduci e Riusa è molto soddisfatta della recente introduzione della Certificazione Energetica per gli edifici e, volendo a breve ristrutturare la casa in campagna, provvederà ad ottenerla: Elisabetta si augura di ricevere il massimo dei voti, una bella A sulla pagella dell'efficienza energetica. Se a tal proposito volete saper di più, Elisabetta vi consiglia il *Manuale della certificazione energetica degli edifici*, pubblicato da Edizioni Ambiente. Sempre per quanto riguarda i futuri progetti, si sta concretizzando l'idea di dotarsi di una fonte di energia alternativa "fai da te", che sfrutti l'energia solare attraverso la metodologia del fotovoltaico: perché non installare un impianto integrato sul tetto? Secondo mamma Alessandra è un'ottima idea, si risparmia in termini economici (una volta ammortizzato l'investimento), si aiuta l'ambiente e inoltre si può anche godere degli incentivi statali.

Oltre a questi interventi, sicuramente interessanti ma impegnativi, si può risparmiare energia anche con piccoli accorgimenti, come tenere il riscaldamento in casa a un livello inferiore di qualche grado rispetto alle temperature convenzionali: un gesto semplice che non riduce la qualità della vita, ma avvicina a un grande risultato! ■